

# BERLUSCA GUINNESS

FLAVIO BERLANDA - Windows Internet Explorer

http://www.flavioberlanda.net/

Visualizza Preferiti Strumenti ?

FLAVIO BERLANDA

**GIUSTIZIA**

## BERLUSCONI NEL GUINNESS DEI PRIMATI

gennaio 2011

### Ha stabilito un record insuperabile

Niente da fare, Berlusconi è sempre più avanti di una spanna. In questo caso lo è però per un record negativo che nessuno si vorrebbe aggiudicare, Stiamo parlando della persecuzione, e non vedo come altro si potrebbe definire, a cui è sotto posto dalla magistratura italiana.

Ovviamente non tutta poiché la maggioranza dei magistrati fa il suo lavoro in modo discreto ed efficiente. Ma, come succede per coloro che vanno in piazza a spaccare tutto, i giudici che più si mettono in evidenza nella cattiva gestione della giustizia e, in questo caso, nella persecuzione sistematica di un cittadino, sono quelli convinti di portare avanti una missione su mandato divino. In pratica, dei fondamentalisti della giustizia.

Ma vediamo questo record:



- 530 PERQUISIZIONI**
- 105 VOLTE INDAGATO**
- 28 VOLTE RINVIATO A GIUDIZIO**
- 2.560 UDIENZE IN TRIBUNALE**
- 1.000 MAGISTRATI COINVOLTI**



**SILVIO BERLUSCONI**  
è stato indagato per:

- Finanziamento illecito dei partiti
- Falso in bilancio
- Falsa testimonianza
- Corruzione giudiziaria
- Tangenti alla Guardia di Finanza
- Appropriazione indebita
- Frode fiscale
- Spartizione pubblicitaria Rai-Fininvest
- Traffico di droga
- Tangenti fiscali Pay-tv
- Stragi 1992-1993
- Concorso esterno in associazione mafiosa
- Riciclaggio di denaro sporco
- Corruzione ed istigazione alla corruzione
- Abuso d'ufficio
- Diffamazione aggravata dall'uso del mezzo televisivo
- Corruzione dell'Avvocato Mills
- Compravendita di diritti televisivi
- Corruzione di minorenni
- Sfruttamento della prostituzione minorile
- Concussione aggravata

Forse manca qualche cosa, ma direi che al confronto Al Capone sarebbe un dilettante.

Scherzi a parte, viene da chiedersi quanto ciò è costato allo stato ed ai contribuenti. Certamente centinaia di milioni di euro. Anche i costi sostenuti da Berlusconi per difendersi sono da record: 300 milioni di euro. Con questi numeri merita sicuramente di essere iscritto nel Guinness dei

**Forse manca qualche cosa, ma direi che al confronto Al Capone sarebbe un dilettante.**

**Scherzi a parte, viene da chiedersi quanto ciò è costato allo stato ed ai contribuenti. Certamente centinaia di milioni di euro.**

**Anche i costi sostenuti da Berlusconi per difendersi sono da record: 300 milioni di euro. Con questi numeri merita sicuramente di essere iscritto nel Guinness dei primati mondiali, poiché nessuno al mondo può vantare una simile spesa per difendersi dalle accuse.**

**Ma tutto questo mastodontico apparato che cosa ha partorito? Un topolino.**

**Infatti i processi si sono risolti con assoluzione, con prescrizioni o perché il fatto non costituisce reato (anche grazie alla nuova legge sul falso in bilancio).**

**Le prescrizioni dipendono ovviamente dai magistrati che non fanno in tempo, oberati come sono di lavoro (?), ad istruire i processi nei tempi previsti dalla legge. Queste non si possono considerare mancate condanne, ma solo negligenza dei magistrati, come lo è quando lasciano scadere i termini oppure non depositano in tempo le sentenze mettendo in libertà dei pericolosi delinquenti, magari mafiosi. (Strano vero?)**

**Resta solo una amara riflessione da fare: se i giudici avessero preso di mira tu che mi stai leggendo, saresti stato in grado di difenderti spendendo questo mostruoso importo oppure saresti stato sopraffatto da una montagna di accuse trasformate prepotentemente in carcere e ignominia? C'è da rabbrivire, vero? E prova anche a chiederti se questa è il modo di gestire la giustizia degno di un paese libero e democratico.**

**Qualcuno dirà, ma a me non può succedere, io non sono ricco, io non sono importante.**

**E' proprio questo il suo rischio. Lo può confermare gente che è rimasta per anni in galera, pur se innocente, ma non in grado di difendersi adeguatamente. Se non basta, la conferma del degrado della nostra giustizia viene anche dai vari esempi di colpevoli certi di reati che per malriposta indulgenza, trascuratezza o decorrenza dei termini per incuria, vengono rimessi in libertà.**

**Mancano i soldi per poter svolgere tutto il lavoro, dicono. Ma per Berlusconi li trovano sempre.**

**Il caso Berlusconi ha soprattutto un significato che può sfuggire, ma che è molto importante per la comunità. Potendosi difendere ed avendo i mezzi per comunicare, riesce a rendere pubblico il modo in cui si muove la magistratura italiana cosicché tutti possiamo capire in quali ingranaggi di una macchina subdola e distruttiva tutti possiamo cadere.**

**Non dimentichiamo che un magistrato ha un potere assoluto, evidentemente superiore a quello del Primo Ministro, e che può perseguire chiunque, in base alle sue congetture e convinzioni, utilizzando i mezzi dello stato, senza pericolo di essere chiamato a pagare per i propri errori, come ogni altro cittadino nell'ambito della propria professione.**

**Nessuno può contraddirlo, se non una sentenza definitiva, che comunque non è obbligato a riconoscere.**

**Se il magistrato è una persona equilibrata e moralmente onesta, svolge il suo lavoro con la cautela dovuta nel rispetto di ogni cittadino. Ma se questo è condizionato da pregiudizi o, peggio, da ideologie o «missioni», allora diventa una scheggia impazzita pericolosa per chiunque abbia la sventura di essere preso di mira.**

**Non dimentichiamo che un magistrato è in grado, nel bene e nel male, di condizionare e stravolgere la vita di ognuno di noi. Purtroppo molti di loro soffrono di delirio di onnipotenza e lo manifestano con arroganza e superbia.**

**È arrivato il tempo, dunque, di richiamare all'ordine certa magistratura con una riforma che la costringa dentro il suo ambito, visto che nessun altro potere dello Stato, compreso il presidente della Repubblica, riesce più a controllarla.**

**NOTA: Qualcuno ha la faccia tosta di dire che la legge è uguale per tutti, dimenticandosi però di concludere che l'applicazione varia da cittadino a cittadino.**